



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073

Foglio 32/2017



DOMENICA 13 AGOSTO - XIX del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 14 AGOSTO

ore 18.30: Eucaristia festiva della vigilia dell'Assunzione, preceduta dal S. Rosario

MARTEDI' 15 AGOSTO - ASSUNZIONE della BEATA VERGINE MARIA

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

MERCOLEDI' 16 AGOSTO - San Rocco, pellegrino

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.00: S.Rosario al capitello a lui dedicato e appena restaurato

GIOVEDI' 17 AGOSTO

ore 8.30: Eucaristia

VENERDI' 18 AGOSTO - Sant' Euprepio, primo vescovo di Verona

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 19 AGOSTO

ore 18.00: S. Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 20 AGOSTO – XX del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

Avvisi

- Lunedì 14 Agosto, disponibilità per tutto il pomeriggio per chi vuole celebrare il sacramento della Riconciliazione, preparandosi anche in questo modo alla grande celebrazione mariana che è la piccola Pasqua estiva dei cristiani.

- Mercoledì 16 Agosto, dopo il rosario al capitello di San Rocco ci sarà un momento conviviale presso gli ambienti parrocchiali.

Un grande grazie al comitato civico e a tutti coloro che hanno collaborato al restauro del capitello superando la fatica del notevole caldo.

- Giovedì 17 Agosto, ore 20.45 serata conviviale "Siamo alla frutta" e apertura del circolo NOI.

- Chi ha fiori e vuole offrirli per la chiesa, può portarli.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio.

È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. Di abbraccio in abbraccio: così si muoveva Gesù.

A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque.

Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso, esibizione di forza che non ha di mira il bene di nessuno. E infatti il miracolo non va a buon fine.

Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Infatti Dio non si impone mai, si propone. I miracoli invece si impongono e non convertono. Lo mostra Pietro stesso: fa passi di miracolo sull'acqua eppure proprio nel momento in cui sperimenta la vertigine del prodigio sotto i suoi piedi, in quel preciso momento la sua fede va in crisi: Signore affondo!

Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio. Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Mentre la paura dà ordini che mortificano la vita, i progetti danno ordini al futuro.

Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, fissi sulle macerie, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti di ieri, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio.

Ringrazio Pietro per questo suo intrecciare fede e dubbio; per questo suo oscillare fra miracoli e abissi. Pietro, dentro il miracolo, dubita: Signore affondo; dentro il dubitare, crede: Signore, salvami!

Dubbio e fede. Indivisibili. A contendersi in vicenda perenne il cuore umano. Ora so che qualsiasi mio affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella notte, gridata nella tempesta come Pietro, dalla croce come il ladro morente.

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 13 AGOSTO: ore 9.30: def. Boscaro **LEONIDA**;

def.i Masin **ANNA, GUIDO e REMIGIO**

def.i Pasqualini **LINDA, GIUSEPPE e LUCIA**

ore 11.00: def.i Lonardi **IMERIO e ROMILDA**